

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera C.C. n. 13 in data 30.06.2025.

OGGETTO: Legge 232/2016 e s.m.i. Obiettivi di servizio per i servizi sociali e servizi asili nido. Approvazione schede di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate all'annualità 2024.

Per la regolarità tecnica, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
 Sofia Murgia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Presidente	Il Segretario
Davide Fanari	Guido Murtas	dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 11.07.2025 al 26.07.2025.

San Nicolò d'Arcidano, 11.07.2025.

Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D'Arcidano
 Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 30.06.2025	OGGETTO: Legge 232/2016 e s.m.i. Obiettivi di servizio per i servizi sociali e servizi asili nido. Approvazione schede di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate all'annualità 2024.
-------------------------	--

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di giugno con inizio alle ore 19:00 nella sala consiliare del Municipio, in prima convocazione in seduta ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Cera Emanuele		X
Zedda Danilo	X	
Murtas Guido	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	
Altea Michela	X	
Murtas Bruno	X	
Montisci Matteo	X	
Soro Franca	X	
Vinci Tiziano		X
Medda Daniela Eleonora	X	
Pala Maria Rosanna		X

Presiede l'assemblea il Presidente Guido Murtas

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2025 è stato approvato il Documento unico di Programmazione (DUP) – periodo 2024-2026 - (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2025-2027.

Rilevato che:

- l'art 1, comma 380, lett b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale;
- l'art. 1, comma 449 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, disciplina le modalità di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale.

Visto, in particolare:

- il primo periodo della lettera d-quinquies del citato comma 449 – come da ultimo modificato dall’articolo 1, commi 563, lettere a) e b) e 734, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale il Fondo di solidarietà comunale è destinato allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- il terzo periodo delle medesima lettera d-quinquies del menzionato comma 449 il quale stabilisce che, per le medesime finalità di cui al primo periodo, il Fondo di solidarietà comunale è destinato, per un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, di 52 milioni di euro per l'anno 2023, di 60 milioni di euro per l'anno 2024, di 68 milioni di euro per l'anno 2025, di 77 milioni di euro per l'anno 2026, di 87 milioni di euro per l'anno 2027, di 97 milioni di euro per l'anno 2028, di 107 milioni di euro per l'anno 2029 e di 113 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, in favore dei comuni della regione Sicilia e della regione Sardegna e che il contributo è ripartito, entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della regione Sicilia e della regione Sardegna, con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- la lettera d-sexies del citato comma 449, come sostituita dall’articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell’erogazione del servizio di asilo nido, in attuazione dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:
 - che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse Il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Il Ministro dell’Istruzione con Il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e con Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia 2 finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;
 - che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
 - che, in considerazione delle risorse ivi previste i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
 - che, dall'anno 2024, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto

di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;

- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 aprile 2024, recante criteri di formazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l’anno 2024.

Visti:

- il D.L. del 19 luglio 2022 recante “Ripartizione tra i Comuni del contributo di 120 milioni di euro per l'anno 2022 quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento dei L.E.P. (livello essenziale delle prestazioni);
- la nota metodologica per gli obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto (art. 1 comma 172 Legge n. 234/2021);
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 08/08/2022, con il quale sono definiti gli Obiettivi di servizio e riparto del contributo di cui all’articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per l’anno 2022;
- la nota metodologica per gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della regione siciliana e della regione Sardegna anno 2022, in base al comma 563 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

Rilevato che al Comune di San Nicolò d’Arcidano sono state riconosciute le seguenti risorse per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati:

- € 17.370,27 FSC art. 1 comma 449 lett. d quinquies, L. 232/2016 e s.m.i. funzioni sociali Sicilia e Sardegna;
- € 23.004,60 FSC art. 1 comma 449 lett. d sexies L. 232/2016 e s.m.i. incremento dotazione posti disponibili asilo nido.

Atteso che:

- tutti i Comuni beneficiari delle risorse sono sottoposti a monitoraggio e rendicontazione e certificano il raggiungimento degli obiettivi di servizio per i servizi sociali mediante la compilazione della “Relazione di monitoraggio e rendicontazione” e la “Relazione consuntiva” per gli obiettivi per il potenziamento asili nido, secondo le modalità e procedure definite nelle rispettive note metodologiche;
- la compilazione deve avvenire entro il 31 maggio 2024 sul portale Open Civitas di Sose;
- il monitoraggio e la rendicontazione devono essere sottoposti alla validazione del Consiglio Comunale ed allegati al Rendiconto annuale dell'Ente.

Preso atto che gli Enti sopra obiettivo non devono rendicontare le somme ricevute ma provvedere al solo monitoraggio degli obiettivi.

Rilevato che il Comune di San Nicolò d’Arcidano è incluso tra gli Enti sopra obiettivo per cui non deve rendicontare le somme ricevute ma provvedere al solo monitoraggio degli obiettivi.

Viste le schede di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate nell’ambito del Fondo di Solidarietà Comunale 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali e degli asili nido, elaborate sulla base degli schemi forniti da SOSE.

Ritenuto, in attesa che questo Ente approvi il rendiconto annuale, di dover procedere alla validazione del monitoraggio dei suddetti obiettivi di servizio relativi alle risorse aggiuntive assegnate nell’ambito del Fondo di Solidarietà Comunale 2024 e finalizzate al potenziamento dei

servizi sociali comunali e degli asili nido, al fine di rispettare la scadenza prevista per il 31/05/2025.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente.

Con voti **unanimi**.

DELIBERA

Per le motivazioni sopra enunciate

Di validare le allegate schede di monitoraggio degli obiettivi di servizio di cui in premessa, relative alle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali e degli asili nido.

Di dare atto che le suddette schede verranno allegate alla delibera di approvazione del conto consuntivo anno 2024.

L'**immediata esecutività** del presente provvedimento.